



## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

Scuola dell'infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

VIA TIRSO, snc - 09094 **MARRUBIU (OR)**

TEL 0783 859378 – FAX 0783 859766

E-Mail [comprensivomarrubiu@gmail.com](mailto:comprensivomarrubiu@gmail.com) - Sito Web [www.comprensivomarrubiu.it](http://www.comprensivomarrubiu.it)



# **POF**

## **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Anno scolastico 2009/2010

## INDICE

<u><i>Premessa</i></u> .....	4
<i>Il territorio di Marrubiu</i> .....	4
<i>Le scuole di Marrubiu</i> .....	5
<i>Personale in servizio</i> .....	6
<i>Ambienti scolastici</i> .....	7
<i>Indirizzi del Consiglio di Istituto</i> .....	8
<i>Bisogni formativi degli alunni</i> .....	8
<i>Finalità generali dell'Istituto</i> .....	10
<i>Obiettivi generali dei tre ordini di scuola</i> .....	10
<i>Scuola dell'infanzia</i> .....	10
<i>Scuola primaria</i> .....	11
<i>Scuola secondaria</i> .....	11
<i>Piano formativo</i> .....	12
<i>L'articolazione dell'offerta formativa della nostra scuola</i> .....	12
<i>Attività curricolari obbligatorie</i> .....	12
<i>Attività opzionali-facoltative</i> .....	13
<i>Attività di arricchimento ed extracurricolari</i> .....	13
<i>Sintesi delle attività di arricchimento dell'offerta formativa e delle attività opzionali-facoltative</i> :13	
<i>Uscite didattiche, viaggi di istruzione, visite guidate</i> .....	15
<i>Sintesi delle visite guidate e dei viaggi di istruzione</i> .....	16
<i>Integrazione degli alunni diversamente abili</i> .....	16
<i>I mezzi, gli strumenti, le metodologie e le strategie di insegnamento</i> .....	17
<i>Verifica e valutazione</i> .....	18
<i>Articolazione e Funzionamento (Percorso della Valutazione)</i> .....	18
<i>L'organizzazione della nostra scuola</i> .....	20
<i>Staff di direzione</i> .....	20
<i>Funzioni strumentali al Piano dell'offerta formativa</i> .....	20

<b>Altre figure .....</b>	<b>20</b>
<b>Gruppi/commissioni di lavoro.....</b>	<b>21</b>
<b><i>Piano per la formazione e l'aggiornamento del personale.....</i></b>	<b>23</b>
<b><i>Documentazione.....</i></b>	<b>24</b>
<b><i>Orario di funzionamento della scuola.....</i></b>	<b>25</b>
<b>Scuola dell'infanzia.....</b>	<b>25</b>
<b>Scuola primaria.....</b>	<b>25</b>
<b>Scuola secondaria di primo grado.....</b>	<b>25</b>
<b>Ufficio di segreteria .....</b>	<b>25</b>
<b><i>Calendario delle lezioni e delle festività.....</i></b>	<b>26</b>
<b><i>Allegati.....</i></b>	<b>26</b>

## **Premessa**

Il presente Piano dell'offerta formativa costituisce il documento fondamentale riguardante l'identità sociale, culturale, progettuale ed organizzativa dell'Istituto Comprensivo Statale di Marrubiu.

Contiene il disegno complessivo degli interventi che la Scuola intende attuare nel corrente anno scolastico a livello didattico, organizzativo e gestionale a partire dai bisogni formativi degli alunni e dell'esperienza maturata in questi anni di Autonomia Scolastica.

Il documento è stato redatto tenendo conto degli indirizzi ministeriali contenuti nella Legge n. 53/2003, nel Decreto Legislativo n. 59/2004 e nelle Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione (Roma, Settembre 2007).

## **Il territorio di Marrubiu**

Marrubiu, sede dell'Istituto Comprensivo Statale, è situato al centro del Campidano di Oristano e, più precisamente, nella "Piana di Terralba", cittadina dalla quale dista circa 3 Km.

Ha una superficie di 61,21 Kmq. che si estende per il 40% circa in zona collinare-montuosa e per il 60% circa in zona pianeggiante. Quest'ultima è servita dall'impianto irriguo del Consorzio di Bonifica della Piana di Terralba-Arborea e Marrubiu, che la rende potenzialmente idonea allo sviluppo di attività agricole. Attualmente il territorio pianeggiante è sfruttato principalmente per colture cerealicole e vitivinicole.

Il territorio montuoso che si estende ad est dell'abitato, sul Monte Arci, è prevalentemente adibito a pascolo. In esso sono, però, presenti cave di materiali inerti che ne deturpano il paesaggio. Il paese è costituito da un agglomerato urbano centrale e da quattro frazioni (Sant'Anna, Is Bangius, Masongiu e 3°Centro Sassu) che distano dai 3 ai 6 Km. dal centro urbano e sono costituite da case sparse risalenti alla Riforma Fondiaria della Società Bonifiche Sarde e dell'E.T.F.A.S. La frazione di Sant'Anna ha più delle altre la caratteristica di piccolo agglomerato rurale e negli anni addietro era anche servita dalla ferrovia. La principale linea ferroviaria isolana attraversa il centro abitato di Marrubiu e la S.S 126 sud-occidentale (l'arteria più importante del paese) che collega l'intero Oristanese con i più importanti centri del Sulcis-Iglesiente. Ciò, al di là degli indubbi vantaggi per il territorio, è ormai diventato forte motivo di disagio per il traffico automobilistico e pedonale, anche in coincidenza degli orari d'ingresso e uscita dalla scuola.

Secondo dati statistici parzialmente aggiornati, ma attendibili, il Comune risulta avere una popolazione residente di poco superiore ai 5000 abitanti, di cui, 1200 occupati nel settore agro-pastorale, 250 nelle attività commerciali, 650 nell'artigianato e nella piccola industria, 300 nei servizi.

Il Comune di Marrubiu attualmente dispone di:

- servizi socio-assistenziali (assistente sociale, équipe socio-psico-pedagogica);
- servizi scolastici (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado);
- servizi sanitari (ufficio sanitario, farmacia, medici di base, medici specialisti);
- servizi comunali, postali e bancari.

Alcune realtà presenti nel territorio possono essere considerate dalla scuola come vere e proprie "risorse per la didattica", in quanto "laboratori" accessibili agli alunni e fortemente motivanti per via della familiarità e della comune appartenenza al medesimo contesto territoriale, o in quanto soggetti in grado di offrire supporto alle attività scolastiche sia sotto il profilo culturale che sotto il profilo economico.

Sono presenti, infatti:

- zone naturalistiche (Monte Arci, riserva autogestita per la caccia, stagno di S'Ena Arrubia, sito naturalistico di interesse comunitario che oggi si trova in territorio di Arborea, ma da sempre vi opera una cooperativa di pescatori marrubiesi);
- zone archeologiche e storiche (casa di don Pedro Borro sita nel centro storico urbano, chiesa campestre di Zuradili nell'omonima pineta ai piedi di Monte Arci, Is Bangius, sede di antiche terme romane, ove è presente anche un caseggiato storico più recente di età austro-ungarica);
- strutture culturali, sportive e ricreative (biblioteca, ludoteca, circoli ricreativi privati, associazioni sportive, campo sportivo e strutture annesse, centro bocciofilo, palestre comunali, Associazione Cattolica Ragazzi, Pro Loco, Banda musicale, Coro Polifonico);
- strutture civili e religiose (Municipio, ufficio postale, banca, mercato civico, stazione ferroviaria, chiesa parrocchiale e chiesa di S. Giuseppe, chiesa ortodossa).
- aziende produttive (Cantina sociale, caseifici, aziende artigianali manifatturiere, elettroniche, agro-alimentari...).

## Le scuole di Marrubiu

Le scuole di Marrubiu (dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) sono organizzate come Istituto Comprensivo, sotto la responsabilità di un unico Dirigente Scolastico. Gli alunni che frequentano la scuola sono 426, tutti abitanti nell'agglomerato urbano di Marrubiu e nelle frazioni limitrofe di Sant'Anna, Masongiu e Is Bangius.

### Scuola dell'infanzia

	Età inferiore ai 4 anni	Età di 4/5 anni	Età superiore ai 5 anni	Diversamente abili	Totale alunni
<b>Alunni</b>	35	36	27	1	98
	Sezione A	Sezione B	Sezione C	Sezione D	Totale sezioni
<b>Sezioni</b>	24	22	27	25	4

### Scuola primaria

	n. classi	n. alunni	Diversamente abili	Ore curricolari	Ore Opzionali-facoltative
Prime A/B	2	44	2	27	3
Seconde A/B	2	31	0	27	3
Terze A/B	2	46	0	27	3
Quarte A/B	3	30	1	27	3
Quinte A/B/C	3	48	2	27	3
	<b>11</b>	<b>199</b>	<b>5</b>	<b>27</b>	<b>3</b>

### Scuola secondaria di I grado

Classe	Sezione	n. alunni	Diversamente abili	Ore curricolari
Prima	A	19	1	30
Seconda	A	18	1	30
Terza	A	21	2	30
Prima	B	20	1	30
Seconda	B	17	1	30
Terza	B	19	3	30
Seconda	C	15	1	30
<b>7</b>		<b>129</b>	<b>10</b>	<b>30</b>

## Personale in servizio

Dirigente Scolastico	Docenti	ATA	Totale
1	53	13	67

### 1) Docenti

	Docenti di sezione	Docenti di sostegno	Docenti di R.Cattolica	Totale	
Scuola dell'infanzia	8	1	1	10	
	Docenti di classe	Docenti di sostegno	Docenti di R.Cattolica	Docenti di lingua inglese	Totale
Scuola primaria	14	4	1	1	20
	Docenti con cattedra	Docenti con complet. orario	Docenti di sostegno	Docenti di R.Cattolica	Totale
Scuola secondaria	6	9	7	1	23

### 2) ATA

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Assistenti amministrativi	Collaboratori scolastici	Totale
1	3	9	13

## Ambienti scolastici

	Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria
<b>Aule normali</b>	<b>4</b>	<b>11</b>	<b>7</b>
<b>Aule speciali</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
<b>Biblioteca</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Aula docenti</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Auditorium</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Sala 1° piano</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>Sala giochi</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Sala mensa</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Servizi igienici</b>	<b>4</b>	<b>12</b>	<b>6</b>
<b>Palestra</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Campetto</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Cortile</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

## **Indirizzi del Consiglio di Istituto**

Il Consiglio di Istituto, nel riconoscere il valore delle finalità educative perseguite dalle scuole dell'Istituto e già esplicitate nel **POF** relativo all'anno scolastico 2009/2010, sottolinea l'importanza di una piena integrazione della scuola con il territorio, sia sul piano culturale che istituzionale.

In particolare:

- 1) Evidenzia l'opportunità di valorizzare la cultura locale e di favorire una progressiva integrazione della Scuola con il territorio attraverso:
  - il coinvolgimento mirato degli Enti locali, delle Associazioni culturali e delle realtà produttive disponibili ad una collaborazione con la scuola, nella realizzazione del Piano dell'offerta formativa;
  - una serie di iniziative tese a rendere maggiormente visibile all'esterno l'azione formativa della Scuola e ad incrementare la comunicazione e gli scambi con il territorio. Ciò faciliterebbe la ricerca di risorse economiche per la realizzazione di specifiche attività, che potrebbero necessitare di finanziamenti straordinari non disponibili nel bilancio della scuola.
- 2) Sollecita una sempre maggiore apertura al coinvolgimento delle famiglie attraverso:
  - un'ampia informazione sull'organizzazione dell'Istituto e sulle attività programmate dalle diverse scuole;
  - la facilitazione della partecipazione ad alcune iniziative e momenti forti della Scuola;
  - l'incremento della comunicazione sull'andamento scolastico degli alunni.

Tenuto conto di tali indirizzi e muovendo da un'attenta analisi del contesto socio-culturale in cui opera la scuola, sia in termini di problemi e di bisogni formativi emergenti che di risorse disponibili, si definiscono le finalità.

## **Bisogni formativi degli alunni**

I bisogni fondamentali dell'alunno non sono solo di natura cognitiva, ma anche affettiva e relazionale. L'attuale società dei consumi enfatizza molto i bisogni secondari dell'infanzia e dell'adolescenza. Mai come oggi, infatti, i bambini ed i ragazzi sono curati, vezzeggiati, "accessoriati", ma mai come oggi si rischia di non "vederli" nei loro aspetti più profondi.

Pertanto, si ritiene necessario che la scuola faccia fronte ai bisogni di:

- appartenenza, riconoscimento e sicurezza;
- consapevolezza e autostima;
- cura di sé e rispetto delle cose proprie e altrui;
- gioco e socializzazione;
- ascolto, osservazione e riflessione;
- conoscenza e sperimentazione;
- espressione e comunicazione;
- fantasia e creatività,
- anche per arginare e contrastare i problemi già evidenziati negli anni pregressi:
- lo scarso senso del "dovere scolastico";
- la scarsa o modesta attitudine a tenere desti l'attenzione e l'impegno per raggiungere obiettivi dati;
- la difficoltà a rispettare le "regole sociali" in genere.

Da ciò ne deriva, dunque, un maggior impegno professionale per gli insegnanti che devono cercare di rendere sempre più efficace il loro insegnamento, modulandolo sulle capacità cognitive e dell'apprendimento dei ragazzi, per i quali le maggiori difficoltà riguardano la capacità di utilizzare gli strumenti della lingua scritta per esprimersi e comunicare in maniera corretta e per studiare.

Per molti alunni, oggi come ieri, è difficile apprendere a scuola. I motivi sono in parte noti alla ricerca educativa, ma è anche vero che oggi la scuola pubblica in genere richiede notevoli capacità intellettuali e di impegno ai ragazzi, i quali devono essere aiutati a decifrare e ad impadronirsi di una realtà sempre più complessa.

Il livello culturale medio di molti ragazzi è pertanto modesto. Molti di loro, inoltre, frequentano la scuola con limitato interesse e con scarsa motivazione, che si traduce spesso in un impegno carente, causa non secondaria dell'insuccesso scolastico.

L'istituzione scolastica non sempre riesce con le sue risorse umane, strumentali e finanziarie a rispondere ai bisogni e, soprattutto, ad affrontare in modo efficace i problemi dei ragazzi "difficili" in situazione di disagio sociale.

D'altra parte, alcune famiglie delegano troppo all'istituzione scolastica e riesce, quindi, difficile coinvolgerle in una collaborazione stretta, funzionale all'azione di istruzione e formazione che quest'ultima svolge nei confronti degli alunni e che dovrebbe essere sinergica e coerente rispetto alla primaria azione educativa della famiglia.

Talvolta alcuni genitori si dimostrano invece più interessati al risultato finale in termini di promozione o di bocciatura che all'effettiva e globale maturazione della persona.

Sulla base di tale analisi, questa scuola per perseguire in modo efficace gli obiettivi formativi, educativi e didattici e, per arginare i fenomeni sopra descritti, si impegna a:

- promuovere iniziative capaci di motivare gli alunni;
- sperimentare percorsi formativi alternativi;
- ampliare l'offerta formativa della scuola;
- coinvolgere sempre di più le famiglie nella vita della scuola affinché aumenti la collaborazione per un'azione educativa e formativa coerente a favore dei bambini e dei ragazzi;
- collaborare con gli altri Enti e Istituzioni presenti nel territorio al fine di ottimizzare gli interventi che perseguono le stesse finalità.

## **Finalità generali dell'Istituto**

L'analisi del contesto socio-culturale in cui opera la scuola, i problemi del territorio e i suoi bisogni, le risorse e le strutture di cui si è in possesso, fanno emergere le seguenti finalità:

- offrire a tutti le condizioni necessarie per garantire effettive possibilità di crescita culturale e personale per il raggiungimento dei traguardi formativi definiti dalle Indicazioni Nazionali;
- creare occasioni di incontro e di collaborazione tra scuola e famiglia, scuola e territorio, che contribuiscano a favorire nell'alunno la costruzione del senso di appartenenza alla comunità in cui è inserito;
- promuovere l'instaurazione di un clima di rapporti e la predisposizione di contesti di apprendimento che favoriscano lo star bene a scuola;
- orientare l'intervento didattico anche in funzione delle future scelte degli alunni.
- Tali finalità andranno perseguite attraverso:
  - l'adozione di varie strategie educative e di percorsi didattici differenziati;
  - lo sviluppo della fiducia dei genitori e degli alunni nell'istituzione scolastica;
  - il coinvolgimento dei genitori nella realizzazione dell'intervento educativo;
  - la collaborazione con gli altri Enti ed Istituzioni presenti nel territorio;
  - il radicamento negli alunni del valore della cultura come strumento necessario per la partecipazione consapevole alla vita sociale.

Nel contesto innovativo delineato dalla normativa sull'Autonomia didattica e organizzativa, tenendo presente gli elementi introdotti dalla Legge n. 53, dal Decreto Legislativo n. 59 e dalle Nuove Indicazioni per il curriculum, vengono proposti curricula centrati sulle competenze, da intendersi come insieme di conoscenze, abilità e atteggiamenti che consentono ad un individuo di ottenere risultati utili al proprio adattamento negli ambienti per lui significativi e che si manifestano come capacità di affrontare e padroneggiare i problemi della vita, attraverso l'uso di abilità cognitive e sociali.

La scuola dell'obbligo del Sistema Educativo Nazionale di Istruzione e di Formazione deve promuovere l'acquisizione di tutti i tipi di linguaggio e degli strumenti necessari per conoscere ed interagire con il mondo nel quale si vive.

La Scuola è il luogo in cui ci si abitua a radicare le conoscenze (sapere) sulle esperienze (il fare e l'agire). Per questo essa è chiamata a svolgere un'opera di giustizia ed integrazione sociale verso tutti gli alunni, "affondando" le sue radici nei valori del rispetto, della partecipazione, della collaborazione, dell'impegno competente e responsabile, della cooperazione e della solidarietà.

## **Obiettivi generali dei tre ordini di scuola**

### **Scuola dell'infanzia**

Al fine di promuovere l'educazione armonica e integrale del bambino, la **Scuola dell'Infanzia**, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno, della responsabilità educativa della famiglia, riconosce come connotati istituzionali del proprio servizio educativo:

- la relazione personale significativa tra pari e con gli adulti;
- la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni;

- il rilievo al fare produttivo e all'esperienza diretta di contatto con la natura, le cose , i materiali, l'ambiente sociale e la cultura.

Pertanto, **obiettivi generali** del processo formativo sono:

- la maturazione dell'identità personale;
- la conquista dell'autonomia;
- lo sviluppo delle competenze.

### Scuola primaria

La **scuola primaria** è l'ambiente educativo di apprendimento che si pone, quali **obiettivi generali** del Processo Formativo, i seguenti:

- Valorizzare l'esperienza dell'alunno;
- Sostenere la corporeità come valore;
- Esplicitare le idee e i valori presenti nell'esperienza;
- Favorire il passaggio dal mondo delle categorie empiriche a quello delle categorie formali;
- Valorizzare il confronto interpersonale, la diversità delle persone e delle culture;
- Praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale.

### Scuola secondaria

I docenti, attraverso il processo di mediazione didattica, intendono conseguire i seguenti **Obiettivi Generali**:

- Aiutare l'alunno a potenziare la consapevolezza di sé;
- Favorire lo sviluppo armonico della personalità dell'allievo verso tutte le direzioni (etico - religiosa, sociale, operativa e creativa);
- Favorire lo sviluppo della capacità di collegare nuove conoscenze e abilità al patrimonio culturale già posseduto e di applicarle alla vita pratica;
- Promuovere l'acquisizione di un ordine razionale nell'esposizione delle idee;
- Stimolare l'alunno all'utilizzo dei diversi linguaggi: grafico/pittorico, motorio, audiovisivo, multimediale;
- Favorire il potenziamento delle capacità critiche ed espressive;
- Stimolare l'acquisizione di un atteggiamento equilibrato ed indipendente critico nei confronti delle idee altrui;
- Aiutare l'alunno ad acquisire un'immagine sempre più chiara e approfondita della realtà sociale;
- Sensibilizzare l'alunno verso i problemi del mondo contemporaneo;
- Promuovere un'efficace relazione educativa;
- Riconoscere i bisogni e i disagi del preadolescente e intervenire prima che si trasformino in malesseri conclamati, disadattamenti e abbandoni.

\*Per l'esplicitazione degli obiettivi si rimanda alle **Indicazioni Nazionali per il Curricolo**.

## **Piano formativo**

Il Collegio dei docenti, sulla base di quanto previsto dagli ordinamenti ministeriali, dalle finalità e dagli obiettivi generali dell'Istituto, del contesto socio-culturale in cui si opera e dei bisogni degli alunni, progetta la Programmazione educativa e didattica, determina gli obiettivi, individua i metodi e definisce i criteri di verifica e di valutazione ai quali dovranno far riferimento i Consigli di classe, di interclasse, di intersezione ed i singoli docenti.

Per quanto riguarda le Programmazioni educative e didattiche dei tre ordini di scuola, si rimanda agli allegati al presente **P.O.F.:**

- Programmazione Educativa della Scuola dell'infanzia (allegato A)
- Programmazione Educativa della Scuola primaria (allegato B)
- Programmazione Educativa della Scuola secondaria di I grado (allegato C)

I Consigli di classe/sezione della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, nell'organizzare la programmazione educativo-didattica, si atterrano ai seguenti indicatori:

- a) analisi della situazione delle classi/sezioni;
- b) suddivisione degli alunni in gruppi di competenza;
- c) individuazione degli obiettivi generali, educativi e operativi;
- d) predisposizione di percorsi personalizzati per coloro che presentano difficoltà e/o si trovano in situazione di handicap;
- e) definizione delle metodologie, degli strumenti, degli insegnamenti e delle attività;
- f) predisposizione e attuazione dell'attività di verifica e valutazione.

Gli insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, nel predisporre i piani di lavoro per le singole discipline dovranno tenere presente i seguenti elementi:

- a) analisi della situazione di partenza degli alunni;
- b) suddivisione degli alunni in gruppi di competenza;
- c) definizione degli obiettivi che si intendono raggiungere;
- d) predisposizione delle unità di apprendimento/percorsi di lavoro periodici;
- e) definizione delle metodologie che si intendono adottare;
- f) individuazione dei mezzi e degli strumenti a quali si intende ricorrere e delle attività;
- g) modalità di verifica e valutazione: periodica e annuale (tutti i dati della valutazione serviranno a costruire il percorso formativo dell'alunno).

## **L'articolazione dell'offerta formativa della nostra scuola**

I percorsi proposti nelle diverse discipline fanno riferimento ai vigenti Programmi, si integrano nelle *'Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo d'Istruzione'* e costituiscono gli strumenti per conseguire gli obiettivi educativi e didattici programmati.

Le attività che concorrono al conseguimento delle finalità, degli obiettivi prefissati e delle mete educative, si articolano in attività curriculari obbligatorie e attività opzionali-facoltative e/o extracurricolari.

### **Attività curriculari obbligatorie**

Gli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali (di cui agli allegati A, B, C e D del D.Lvo 19 febbraio 2004, n. 59, aggiornate dalle Indicazioni per il curricolo approvate con D.M. del 31 luglio 2007)

verranno declinati in percorsi calibrati per gli alunni tenuto conto della specificità degli insegnamenti e delle attività curricolari.

Nell'anno scolastico 2009/2010 verrà attuato l'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione", peraltro già sperimentato nell'anno scolastico trascorso. La disciplina di studio, individuata nelle aree storico-geografica e storico-sociale ed oggetto di specifica valutazione, è stata introdotta nei programmi di tutte le scuole di ogni ordine e grado dalla legge 169 del 30/10/2008.

I modelli didattico/organizzativi, con le relative attività educative e didattiche, faranno parte integrante delle specifiche Programmazioni annuali dei rispettivi segmenti scolastici.

### Attività opzionali-facoltative

Le attività opzionali facoltative, scelte dalle famiglie, attivate quest'anno scolastico, interessano tutte le classi della Scuola primaria. Le attività ed i laboratori si rimanda alle specifiche Programmazioni educative della singola scuola.

### Attività di arricchimento ed extracurricolari

Le attività di arricchimento dell'offerta formativa ed extracurricolari-facoltative saranno rivolte a tutti gli alunni che ne faranno richiesta.

Esse consistono nella realizzazione di attività di laboratorio, strutturate secondo specifici progetti, che possono riguardare lo sviluppo delle abilità e delle strategie di apprendimento, sotto forma di recupero, consolidamento e arricchimento del curricolo, visite guidate e viaggi di istruzione, che potranno svolgersi in orario curricolare e/o extracurricolare.

### Sintesi delle attività di arricchimento dell'offerta formativa e delle attività opzionali-facoltative:

Scuola	Titolo del Progetto	Docenti coinvolti	Classi coinvolte	Breve descrizione del Progetto	Tipologia attività		
					AOC	AOE	AOF
Infanzia	Feste per un anno	Tutti	Tutte	Recupero delle feste tradizionali	X		
	Primi giorni di scuola	Tutti	Tutte	Accoglienza bimbi in ingresso	X		
	Il mondo intorno a me	Tutti	Tutte	Promuovere lo star bene a scuola	X		

### Legenda

**AOC:** attività di arricchimento da svolgersi con gli alunni nell'ambito dell'orario curricolare obbligatorio

**AOE:** attività di arricchimento da svolgersi con gli alunni in orario extra-curricolare

**AOF:** attività opzionale-facoltativa da svolgersi con gli alunni nell'ambito dell'orario curricolare obbligatorio

Scuola	Titolo del Progetto	Docenti coinvolti	Classi coinvolte	Breve descrizione del Progetto	Tipologia attività		
					AOC	AOE	AOF
Infanzia	Favoliamo	Tutti	Tutte	Produzione di storie inventate dai bambini.	X		
	Emozioniamoci	Tutti	Tutte	Percorsi per accrescere l'autostima e la capacità di esprimersi.	X		
	Continuità	Sezioni in uscita	Bimbi in uscita	Attività di raccordo tra le classi ponte.	X		
	Sestante 1	Tutti	Tutte	Percorsi per sviluppare l'orientamento nel mondo in cui si vive.	X		
	Apprendisti cittadini	Tutti	Tutte	Educazione alla cittadinanza.	X		
	Percorso CLIL	Docenti sez. A, C e D Raspa Chessa	Sezioni A, C e D	Apprendimento di contenuti disciplinari in una lingua straniera (Inglese)	X	X	
	Imparo divertendomi	Docenti sez. B	Sezione B	Percorso di Psicomotricità	X		
	L'isola dei colori	Docenti sez. B	Sezione B	Percorso di Arteterapia	X		
Primaria	Giocosport	Tutti i docenti di ed. motoria Casula A. (doc. esterno)	Tutte	Percorsi integrati di attività motoria	X		
	Sestante 2	Tutti	Tutte	Percorsi per sviluppare l'orientamento nel mondo in cui si vive.	X		
	Continuità	Docenti delle prime e quinte	Prime Quinte	Attività di raccordo tra le classi ponte.	X		
	Laboratori della quota opzionale facoltativa	Tutti i docenti ad esclusione degli specialisti	Tutte	Laboratori di recupero, consolidamento e arricchimento	X		
	Percorso CLIL	Raspa Murgia Casu Lampis Mocci N.	Prime e quinte	Apprendimento di contenuti disciplinari in una lingua straniera (Inglese)	X	X	
	A tavola con gusto	Pinna Manca	Classi terze	Percorsi di educazione alimentare.	X	X	
	Noi costruttori di un mondo di pace...	Mele	Tutte	Educazione alla legalità	X		

### **Legenda**

**AOC:** attività di arricchimento da svolgersi con gli alunni nell'ambito dell'orario curricolare obbligatorio

**AOE:** attività di arricchimento da svolgersi con gli alunni in orario extra-curricolare

**AOF:** attività opzionale-facoltativa da svolgersi con gli alunni nell'ambito dell'orario curricolare obbligatorio

Secondaria	Continuità	Tutti	Prime	Attività di raccordo tra le classi ponte.	X		
	Sestante 3	Tutti	Tutte	Percorsi per sviluppare l'orientamento nel mondo in cui si vive.	X		
	Imparare ragionando	Vaccargiu	Classi terze	Laboratorio di recupero nell'area logico-matematica.		X	
	Il patentino per ciclomotori	Vaccargiu	Terze	Attività volte al conseguimento del patentino.		X	
	Percorso CLIL	Chessa Durigo	Seconda C	Apprendimento di contenuti disciplinari in una lingua straniera (Inglese)	X	X	
	Hip Hop style	Cusinu L.	Tutte	Corso di danza moderna		X	
	Ginnastica artistica	Cusinu L.	Tutte	Corso di ginnastica artistica		X	
	Far musica insieme	Vacca	Tutte	Percorso di educazione musicale		X	
	Fotografi per un anno	Fenu	Tutte	Laboratorio di fotografia		X	
	Le nuove tecnologie	Mura Cusinu Fenu	Seconda B	Realizzazione di percorsi didattici attraverso l'utilizzo della Lavagna interattiva multimediale.	X		
	Noi costruttori di un mondo di pace...	Spanu	Tutte	Educazione alla legalità	X		
	Mini Consiglio Comunale	Turnu	Tutte	Educazione alla cittadinanza		X	

### **Legenda**

**AOC:** attività di arricchimento da svolgersi con gli alunni nell'ambito dell'orario curricolare obbligatorio

**AOE:** attività di arricchimento da svolgersi con gli alunni in orario extra-curricolare

**AOF:** attività opzionale-facoltativa da svolgersi con gli alunni nell'ambito dell'orario curricolare obbligatorio

### **Uscite didattiche, viaggi di istruzione, visite guidate**

Le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e le visite guidate verranno effettuati in base alla programmazione di ogni singolo Consiglio di Classe, di Interclasse e di Intersezione, che avrà cura di presentare i progetti specifici nei tempi stabiliti. Le iniziative potranno avere la durata di una mattinata, di un'intera giornata o di più giorni e avere carattere regionale o nazionale, con limitati oneri economici per le famiglie, allo scopo di consentire a tutti gli alunni di partecipare.

Per quanto riguarda le uscite e le visite guidate nell'ambito del Comune o del territorio limitrofo, da svolgersi in orario curricolare, si prevede la possibilità di effettuarle dietro consenso del Dirigente Scolastico. Saranno inoltre consentite visite organizzate e/o estemporanee che scaturiranno da inviti di Enti, Istituzioni, Amministrazioni che vorranno contattare la Scuola per coinvolgerla in attività ed incontri utili alla formazione ed alla crescita civica e sociale del ragazzo.

### **Finalità:**

- Integrare le conoscenze teoriche con l'osservazione diretta di ambienti naturali, umani, storici e artistici.

### Obiettivi:

- Rafforzare il grado di socializzazione;
- Arricchire il bagaglio di esperienze;
- Arricchire le conoscenze.

Qualora, nel corso dell'anno scolastico, nell'ambito delle attività didattiche svolte, si dovesse presentare l'opportunità di effettuare ulteriori ed eventuali uscite non programmate, ogni singolo Consiglio di classe, interclasse e intersezione potrà sottoporle a preventivo esame e, al fine di evitare un aggravio di oneri per la scuola, si potrà fare ricorso al servizio scuola-bus del Comune.

### Sintesi delle visite guidate e dei viaggi di istruzione

Scuola	Classi-sezioni	Destinazione	Finalità
Primaria	Prime Seconde	Fattoria didattica "Su Grabiolu" di Siamanna	Conoscere i prodotti del territorio e la loro lavorazione partecipando con attività pratiche.
	Terze	Grotte di Nettuno e Centro storico di Alghero	Rafforzare la socializzazione e intensificare le esperienze socio-culturali dei bambini. Approfondire le tematiche storico-geografico-scientifiche affrontate in corso d'anno.
		Monte Arci	
	Quarte	Isola di S. Antioco	Far vivere agli alunni esperienze di scoperta osservazioni e analisi di fonti storico-geografiche e scientifiche di vario tipo, al fine di far maturare la consapevolezza dell'importanza della storia della loro terra.
	Quinte	2 giorni alle isole di La Maddalena e Caprera	Rafforzare la socializzazione e intensificare le esperienze socio-culturali. Approfondire le tematiche storico-geografico-scientifiche affrontate in corso d'anno. Far maturare la consapevolezza dell'importanza della storia della loro terra.
Tutte	Spettacoli Teatro Instabile di Paulilatino	Partecipare alla visione di spettacoli teatrali.	
Secondaria	Prime	Museo "Civiltà contadina e pastorale", museo "Multimediale" e complesso nuragico di Bitti	Valorizzare e approfondire alcuni aspetti della storia della Sardegna. Conoscere le risorse museali del territorio.
	Seconde	Bosa: visita e minicrociera	Valorizzare e approfondire alcuni aspetti della storia della Sardegna. Conoscere stili architettonici diversi.
	Terze	Itinerario di visita del Veneto	Conoscere e apprezzare espressioni artistiche e storiche della regione Veneto.

### **Integrazione degli alunni diversamente abili**

Nel corrente anno scolastico frequentano l'Istituto Comprensivo di Marrubiu 16 alunni in situazione di handicap, riconosciuti con diagnosi funzionale, i quali usufruiranno del sostegno, così come stabilito dalla legge. L'inserimento degli alunni in situazione di handicap nella scuola dell'obbligo è un fatto sancito a livello giuridico e affrontato anche su altri piani:

- quello teorico clinico;
- quello degli interventi politico-amministrativi (strutture di sostegno e di riabilitazione, équipes specialistiche presenti nel territorio);

- quello di una seria programmazione, sperimentazione e verifica degli interventi attuati in modo da poter distinguere le linee d'azione realmente efficaci. La scuola, nel rispetto dei principi che ispirano l'integrazione dei soggetti in situazione di handicap e/o alunni che abbiano manifestato difficoltà relazionali, programmerà attività i cui contenuti siano fondati e concreti, utilizzabili dagli alunni e finalizzati alla promozione della socializzazione, al recupero delle capacità residue e alla conquista dell'autonomia.

Il **P.E.P.** (Progetto Educativo Personalizzato) dovrà stabilire i tempi e le modalità attraverso le quali verranno articolate le attività didattiche. Dovrà essere predisposto dal docente di sostegno col contributo dell'intero Consiglio di Interclasse. Il docente di sostegno avrà il compito di coordinare e curare, in collaborazione con gli altri docenti di classe, i rapporti con la famiglia e con gli altri soggetti che esplicano interventi sull'alunno. Qualora intervengano nuove situazioni riguardanti l'alunno, sarà sottoposto – inoltre - alle opportune modifiche ed integrazioni.

## **I mezzi, gli strumenti, le metodologie e le strategie di insegnamento**

La programmazione delle attività avrà come obiettivo fondamentale, la realizzazione di un progetto educativo e di una azione didattica unitari. Alla specifica metodologia adottata dall'insegnante, per l'ambito di competenza, sarà sempre affiancata la ricerca multidisciplinare e interdisciplinare.

In fase di ingresso saranno verificate, valorizzate e integrate le conoscenze e le abilità che gli alunni già possiedono. Le attività si svolgeranno spesso per gruppi, in modo da favorire l'interazione verbale e la stimolazione reciproca.

I Docenti avranno cura di sollecitare l'interesse degli alunni per i contenuti proposti e di motivarli all'impegno. Saranno scelte le metodologie più opportune ed i metodi didattici più adeguati, in modo che risultino i più efficaci ed i più produttivi sia ai fini dell'apprendimento, sia a quelli del processo di formazione della personalità dei ragazzi.

**Criteri metodologici:** gradualità, processualità, operatività, organicità, coerenza, informazione.

Al termine di ogni **percorso didattico** saranno previste delle verifiche, allo scopo di controllare e valutare gli apprendimenti e l'efficacia del lavoro svolto.

## Verifica e valutazione

L'Istituto Comprensivo di Marrubiu riconosce al processo di valutazione un momento di assoluta centralità nel "fare scuola".

La verifica e la valutazione avranno come oggetto sia la crescita dell'alunno sul piano formativo e cognitivo (apprendimento), sia il curricolo e sia la qualità del servizio scolastico erogato (organizzazione).

### 1) Apprendimento

- Conoscenze, abilità e modi dell'apprendimento: ascolto e comprensione, linguaggio, metodo di studio, metodo di lavoro, competenze specifiche;
- Atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica: interesse, impegno, partecipazione;
- Relazionalità: collaborazione, responsabilità, rispetto, tolleranza, prevenzione dei conflitti.

### 2) Curricolo

- Pianificazione del curricolo: discipline tradizionali, ampliamento dell'offerta formativa, continuità, sostegno e recupero, calendario, orari e tempo scuola;
- Progettazione didattica: organizzazione delle attività, unitarietà dell'insegnamento, documentazione delle attività;
- Valutazione scolastica: valutazione del curricolo, valutazione formativa, valutazione sommativa, riprogettazione.

### 3) Area dell'organizzazione

- Servizi: servizi offerti, servizi ricevuti;
- Risorse umane: progettualità e responsabilità, formazione, informazione e documentazione, dirigenza;
- Risorse materiali: ambienti, attrezzature, budget;
- Partecipazione: accoglienza, comunicazione, scuola-famiglia, processi decisionali, rapporti esterni.

## Articolazione e Funzionamento (Percorso della Valutazione)

Per la **rilevazione della situazione iniziale**, i docenti somministreranno le prove e documenteranno gli esiti delle stesse al fine di inquadrare la situazione di ingresso degli alunni.

Inoltre, sulla base della situazione di partenza saranno individuate le diverse fasce di competenza degli alunni per la realizzazione delle attività di recupero, consolidamento e arricchimento, articolate sotto forma laboratoriale.

Le comunicazioni con le famiglie, come previsto nel Piano Annuale delle Attività allegato, saranno effettuate sulla base della scansione annuale ( v. assemblee, colloqui, interclassi ).

Saranno previste anche altre forme di coinvolgimento dei genitori.

I processi di valutazione verranno articolati in tre momenti specifici:

- valutazione iniziale: accerta la fattibilità delle scelte
- valutazione intermedia: accerta la qualità dell'azione
- valutazione finale: accerta gli esiti e gli effetti ottenuti.

La valutazione sommativa sarà frequente nell'ambito delle singole discipline. Si svolgerà quadrimestralmente e sarà discussa a livello dei Consigli di classe, di interclasse e di intersezione.

La Valutazione della qualità del servizio erogato verrà effettuata tenendo conto di Indicatori di risultato e Indicatori di funzionamento.

Gli Indicatori di risultato individuati sono:

- frequenza
- tassi di promozione
- abbandoni
- durata degli studi.

Gli Indicatori di funzionamento riguardano:

- l'attività concreta degli alunni (partecipazione, disponibilità, impegno)
- l'attività concreta del personale scolastico (condivisione, collaborazione, responsabilità)
- rapporti tra operatori scolastici e l'utenza.

Il **Percorso di Valutazione** prospettato non dovrà concludersi con una valutazione di merito o di insuccesso reso dalla nostra scuola, ma con l'identificazione dei possibili miglioramenti e la riprogettazione degli interventi necessari per incrementare la qualità del servizio formativo.

# L'organizzazione della nostra scuola

## Staff di direzione

Il funzionamento di uno staff di direzione, all'interno dell'Istituto, è finalizzata a fornire supporto alla flessibilità decisionale del sistema organizzativo. Esso si pone come centro di consulenza e di servizio che sostiene la condivisione del Progetto della Scuola e che realizza una partecipazione dei docenti alla gestione e valorizzazione delle risorse.

Lo **staff di direzione** è composto, di norma, dal Dirigente Scolastico, dai suoi collaboratori, dal coordinatore della scuola dell'infanzia, dai docenti assegnatari di Funzione strumentale al Piano dell'offerta formativa e dal Direttore dei servizi generali e amministrativi. Può prevedere, inoltre, articolazioni diverse.

<b>Dirigente Scolastico</b>	Prof. Marillina Meloni
-----------------------------	------------------------

<b>Coordinatore Scuola dell'Infanzia</b>	<b>Collaboratore/Vicario</b>
Ledda Raffaella (docente di scuola infanzia)	Lilliu A.F. (docente di scuola secondaria)

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Luisella Concas
--	-----------------

## Funzioni strumentali al Piano dell'offerta formativa

Nel corrente anno scolastico sono state individuate n° 3 Funzioni strumentali al Piano dell'offerta formativa, i cui compiti attengono ai seguenti ambiti: Valutazione di Istituto e gestione del Piano dell'offerta formativa, Sostegno al lavoro dei docenti, Interventi e Servizi per gli Studenti.

I docenti assegnatari delle funzioni dovranno coordinare le attività dell'Istituto loro affidate, per le quali agiranno su delega del collegio dei docenti e con specifiche responsabilità. Promuoveranno rapporti, consulenze e relazioni con i singoli e con i gruppi e funzioneranno come staff (insieme ai referenti dei diversi gruppi e agli altri collaboratori) nelle fasi progettuali, nel monitoraggio del progetto d'Istituto e nelle fasi di verifica e valutazione dei risultati.

<b>Docenti assegnatari di Funzione Strumentali al Piano dell'offerta formativa</b>	
Coordinamento e gestione del POF Autovalutazione di Istituto	<b>Mura Sandra</b> (docente di scuola secondaria di I grado)
Sostegno al lavoro docenti e supporto informatico per la gestione dei programmi in uso nella scuola (Argo giudizi, Argo Biblioteca, altro...) Aggiornamento del sito web dell'Istituto	<b>Raspa Paola Barbara</b> (docente di scuola primaria)
Interventi e servizi per gli studenti: predisposizione di azioni dirette ed indirette di continuità e orientamento	<b>Chessa Francesco</b> (docente di scuola secondaria di I grado)

## Altre figure

Supporto informatico per la digitazione dei dati relativi alle schede di valutazione quadrimestrale (Argo Giudizi ) e relativa stampa	<b>Spanu Pinuccia</b> (docente di scuola secondaria di I grado)
---	---

Supporto informatico per l'archiviazione dei dati relativi alla biblioteca Alunni e Docenti della Scuola Secondaria di I Grado (Argo Biblioteca)	<b>Cusinu Lucia</b> (docente di scuola secondaria I grado)
Coordinamento dei Consigli di interclasse della Scuola Primaria	<b>Bernardi Giovanna</b> (classi prime), <b>Atzei Mariangela</b> (classi seconde), <b>Manca Giovanna</b> (classi terze), <b>Massa A. Rita</b> (classi quarte), <b>Murgia Roberta</b> (classi quinte)
Coordinamento dei Consigli di classe della Scuola Secondaria di I Grado	<b>Vaccargiu Sergio</b> (classe prima A), <b>Lilliu A. Franca</b> (classe seconda A), <b>Cgessa Francesco</b> (classe terza A), <b>Sedda Rita</b> (classe prima B), <b>Fenu Claudia</b> (classe seconda B), <b>Turnu Liliana</b> (classe terza B), <b>Durigo Stella</b> (classe seconda C)
Referente Delibera RAS n. 41/9 del 8/09/2009	<b>Mura Sandra</b>
Referente del Laboratorio Artistico della Scuola Secondaria di I Grado	<b>Perra Donatella</b>
Responsabile della Palestra	<b>Gasparotto Giovanna</b>
Responsabile della Biblioteca, del laboratorio di informatica e dei sussidi della Scuola Secondaria di I Grado	<b>Cusinu Lucia</b>
Responsabile del laboratorio di informatica e dei sussidi della Scuola Primaria	<b>Raspa Paola Barbara</b>

### Gruppi/commissioni di lavoro

Per favorire la realizzazione, la gestione e il monitoraggio dell'offerta formativa il nostro Istituto ha previsto il funzionamento di gruppi/commissioni di lavoro e di altre figure di coordinamento:

<b>Gruppo/Commissione</b>	<b>Componenti</b>	<b>Ordine di scuola</b>	<b>Coordinatore</b>
<b>Handicap</b>	Pilloni Lai, Paulesu, Garau N, Decannas Albai, Chessa, Cusinu	Infanzia Primaria Secondaria	Albai Francesca
<b>Orientamento-Continuità</b>	Floris, Muscas Mura C., Murgia Turnu, Chessa	Infanzia Primaria Secondaria	Chessa Francesco
<b>Documentazione</b>	Scanu M. P. Manca G. Lilliu A.F.	Infanzia Primaria Secondaria	Mura S. (F.S.)
<b>Orientamento classi terze</b>	Fenu, Turnu, Aramu	Secondaria	Chessa. F. (F.S.)
<b>Valutazione apprendimenti</b>	Raspa P. B., Mura S., Spanu P.	Primaria Secondaria	Meloni Marillina (D.S.)

I gruppi di lavoro approfondiscono le tematiche di propria competenza sottoponendole all'esame del Collegio dei docenti.

Per operare in termini di efficacia ed efficienza procederanno sulla base dei seguenti criteri:

- analisi dei vari aspetti e delle varie incidenze delle problematiche di competenza; esplicitazione degli obiettivi e delle attività necessarie per conseguirli,
- elaborazione di proposte aventi forma di progetto;
- differenziazione e integrazione delle competenze e dei compiti al proprio interno.

Ogni gruppo individuerà il proprio coordinatore che si impegnerà a:

- individuare chi verbalizza, chi custodisce i documenti elaborati, chi relaziona al Collegio;

- stabilire con gli altri coordinatori e/o con il Dirigente Scolastico eventuali decisioni organizzative riguardanti il proprio gruppo o più gruppi;
- concordare con il Dirigente Scolastico e con gli altri membri del gruppo il calendario degli incontri, tenendo conto del monte ore assegnato;
- consegnare entro i termini previsti i verbali e i prodotti elaborati dal gruppo;
- verificare e valutare il proprio funzionamento e la validità e fruibilità dei prodotti.

## **Piano per la formazione e l'aggiornamento del personale**

L'Istituto Comprensivo di Marrubiu propone che il Piano di Formazione e di Aggiornamento per l'anno scolastico 2009/2010 tenga conto delle esigenze formative da soddisfare.

Considerato che la formazione e l'aggiornamento in servizio del personale rappresenta un supporto e una risorsa insostituibile per elevare la qualità dell'offerta formativa, riveste particolare importanza il miglioramento continuo delle competenze professionali, specie in relazione ai processi di riforma.

### **Tipologia iniziative di formazione**

Verranno privilegiate le iniziative:

- Progettate dalla scuola o in rete;
- Promosse o riconosciute dall'Amministrazione a livello regionale e nazionale;
- Realizzate sotto forma di autoaggiornamento, secondo le tipologie e le modalità definite dall'art. 3 della Direttiva n. 70/2002.

### **Settori di intervento**

- Sviluppo delle competenze professionali dei docenti, con particolare riferimento al rinnovamento metodologico-didattico da realizzare anche attraverso l'alfabetizzazione informatica e l'applicazione della multimedialità alla didattica;
- Sviluppo delle competenze professionali degli insegnanti e potenziamento dei processi di apprendimento, con particolare attenzione alle strategie didattiche da attivare con gli alunni in difficoltà e/o diversamente abili;
- Sviluppo delle competenze professionali dei docenti in relazione alle problematiche di gestione della scuola dell'autonomia e degli Istituti Comprensivi;
- Potenziamento dell'offerta formativa, con particolare riferimento alla valorizzazione della realtà e delle tradizioni locali;
- Sviluppo delle competenze professionali del personale ATA in riferimento all'alfabetizzazione informatica e alle dinamiche comunicative e relazionali nei servizi di supporto alla didattica.

### **Metodologia**

- Analisi puntuale dei bisogni e della domanda formativa;
- Riflessione sulle esperienze collegiali e individuali come momento formativo essenziale;
- Sviluppo professionale continuo;
- Pertinenza degli interventi rispetto all'evoluzione delle conoscenze teoriche e professionali;
- Valorizzazione delle esperienze innovative e professionali realizzate dalla scuola;
- Promozione di metodologie attive come la "ricerca-azione", per assicurare la ricaduta positiva sul piano didattico;
- Raccordo fra le diverse figure professionali presenti nell'istituzione scolastica, con il Gruppo "Formazione" e con esperti esterni che, anche per compiti istituzionali, saranno chiamati a rendere forme di consulenza e di assistenza tecnica;

- Collaborazione con le Università e altri Enti di ricerca;
- Attività di verifica dell'azione formativa.

### **Valutazione**

Il collegio dei docenti potrà prevedere la predisposizione di uno strumento di rilevazione per la valutazione finale dei corsi.

I criteri per la fruizione, da parte dei docenti, dei permessi per la partecipazione ai corsi di formazione esterni all'Istituto sono quelli stabiliti dalla Contrattazione d'Istituto.

### **Documentazione**

La cura e la raccolta dei materiali progettuali, la predisposizione di strumenti per la documentazione e per la rendicontazione dell'attività formativa, sono azioni funzionali alla comunicazione interna ed esterna, alla trasferibilità di modelli progettuali, al miglioramento della qualità del P.O.F. Tutti i docenti sono impegnati nel documentare i percorsi più significativi in relazione alla fruibilità, in uno spirito di reale collaborazione e di collegialità.

Sulla base dei presupposti enunciati si ritiene opportuno dare avvio ad un archivio rivolto al personale docente dell'Istituto Comprensivo, agli alunni e alle famiglie. Tutto il materiale selezionato sarà anche messo in rete nel Sito ufficiale dell'Istituto, al seguente indirizzo: [www.comprensivomarrubiu.it](http://www.comprensivomarrubiu.it).

## **Orario di funzionamento della scuola**

### Scuola dell'infanzia

**44 ore e 30 minuti di attività didattica settimanale**

	<b>Ingresso</b>	<b>1a uscita</b>	<b>2a uscita</b>	<b>3a uscita</b>
<b>Dal lunedì al venerdì</b>	Ore 8,30/9,00	Ore 12,00	Ore 13,30	Ore 16,00/16,30
<b>Il sabato</b>	Ore 8,30/9,00	Ore 12,30/13,00		

In occasione della festa di Natale e per il lunedì di Carnevale, le sezioni seguiranno il seguente orario: 8.30 - 13.30.

### Scuola primaria

**30 ore di attività didattiche per tutte le classi**

	<b>Ingresso</b>	<b>Uscita</b>
<b>Dal lunedì al sabato</b>	Ore 8,30	Ore 13,30

La programmazione settimanale dei docenti (n°2 ore) verrà effettuata dai docenti il martedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

### Scuola secondaria di primo grado

**30 ore di attività didattiche obbligatorie per tutte le classi**

	<b>Ingresso</b>	<b>Uscita</b>
<b>Dal lunedì al sabato, attività curricolare in orario antimeridiano</b>	Ore 8,30	Ore 13,30

### Ufficio di segreteria

	<b>Dalle</b>	<b>Alle</b>
<b>Dal lunedì al sabato</b>	Ore 08,00	Ore 14,00
<b>Il martedì</b>	Ore 15,00	Ore 18,00

Per ciò che concerne la vigilanza degli alunni, i ritardi e le giustificazioni delle assenze si rimanda alle norme contenute nel regolamento di istituto.

## Calendario delle lezioni e delle festività

Allegato alla Delib.G.R. n. 29/2 del 25.6.2009

CALENDARIO SCOLASTICO 2009/2010 NELLA REGIONE SARDEGNA

Inizio delle lezioni: 17 settembre 2009;

FESTIVITÀ NAZIONALI:

- tutte le domeniche;
- il 1° novembre 2009 festività di Tutti i Santi (cade in giorno di domenica);
- l'8 dicembre 2009 Immacolata Concezione;
- il 25 dicembre 2009 Santo Natale;
- il 26 dicembre 2009 Santo Stefano;
- il 1° gennaio 2010 Capodanno;
- il 6 gennaio 2010 Epifania;
- il 5 aprile 2010 Lunedì dell'Angelo;
- il 25 aprile 2010 Anniversario della Liberazione (domenica);
- il 1° maggio 2010 Festa del Lavoro;
- il 2 giugno 2010 Festa Nazionale della Repubblica;
- la festa del Santo Patrono (se ricade in periodo di attività scolastica)

ULTERIORI SOSPENSIONI DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE:

- dal 23 dicembre 2009 al 6 gennaio 2010 vacanze natalizie;
- dal 1° aprile 2010 al 6 aprile 2010 vacanze pasquali;
- il 28 aprile 2010 Sa Die de sa Sardigna;
- n. 2 giorni a disposizione del Consiglio d'Istituto: **16 e 22 Febbraio.**

TERMINE DELLE LEZIONI:

- il 10 giugno 2010 per la scuola primaria e per la secondaria di I e II grado;
- il 30 giugno 2010 per le attività educative nella scuola dell'Infanzia;

GIORNI DI LEZIONE:

Settembre 12, Ottobre 27, Novembre 25, Dicembre 18, Gennaio 21, Febbraio 24, Marzo 27, Aprile 20, Maggio 25, Giugno 8 - Totale 207 - A disposizione -2 - TOTALE 205

### **Allegati**

Allegato A: Programmazione educativa della Scuola dell'infanzia

Allegato B: Programmazione educativa della Scuola Primaria

Allegato C: Programmazione educativa della Scuola secondaria di I grado

Allegato D: Regolamento Interno

Allegato E: Carta dei servizi

Allegato F: Piano annuale delle attività delle singole scuole